



ADO

CAMPO INVERNALE PIAZZATORRE

amicizia è...



camminare fianco a fianco!

“La strada è lunga ma non esiste che un solo mezzo per sapere dove può condurre: proseguire il cammino!”

(Don Tonino Bello)

Introduzione

(Gv. 15:12-16)

“Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi. Nessuno ha amore più grande di questo: dare la propria vita per i suoi amici. Voi siete miei amici, se fate le cose che io vi comando. Io non vi chiamo più servi, perché il servo non sa ciò che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto conoscere tutte le cose che ho udito dal Padre mio. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi; e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto, e il vostro frutto sia duraturo, affinché qualunque cosa chiediate al Padre nel mio nome, egli ve la dia”

Preghiera del mattino

Signore, insegnami la strada,
l'attenzione alle piccole cose,
al passo di chi cammina con me
per non fare più lungo il mio,
alla parola ascoltata
perché il dono non cada nel vuoto,
agli occhi di chi mi sta vicino
per indovinare la gioia e dividerla,
per indovinare la tristezza
e avvicinarmi in punta di piedi,
per cercare insieme nuova gioia.
Signore, insegnami la strada,
la strada su cui camminare insieme,
nella semplicità di essere quello che si è,
nella gioia di avere ricevuto tutto da te, nel tuo amore.
Signore, insegnami la strada,
tu che sei la Strada e la Gioia. Amen.

ALL'INIZIO DELLA GITA

Partire non è divorare chilometri, attraversare i mari, volare a velocità supersoniche. Partire è anzitutto aprirci agli altri, scoprirli, farci loro incontro. Aprirci alle idee, comprese quelle contrarie alle nostre, significa avere il fiato di un buon camminatore. È possibile viaggiare da soli. Ma un buon camminatore sa che il grande viaggio è quello della vita ed esso esige dei compagni. Beato chi si sente eternamente in viaggio e in ogni prossimo vede un compagno desiderato. Un buon camminatore si preoccupa dei compagni scoraggiati e stanchi. Intuisce il momento in cui cominciano a disperare. Li prende dove li trova. Li ascolta, con intelligenza e delicatezza, soprattutto con amore, ridà coraggio e gusto per il cammino. Camminare è andare verso qualche cosa; è prevedere l'arrivo, lo sbarco. Ma c'è cammino e cammino: partire è mettersi in marcia e aiutare gli altri a cominciare la stessa marcia per costruire un mondo più giusto e umano.

(dom Helder Camara)

Per riflettere durante il cammino: affronto la mia vita come un cammino? Verso chi, verso cosa? In questa gita sceglierò una persona in particolare (fra i miei coetanei) da ascoltare, da osservare per coglierne le esigenze e le fatiche, e con cui condividere qualcosa delle riflessioni che ci saranno proposte.

... sera

**Ho sognato che camminavo in riva al mare con il Signore
e rivedevo sullo schermo del cielo tutti i giorni della mia vita passata.**

**Per ogni giorno trascorso apparivano sulla sabbia due orme:
le mie e quelle del Signore.**

**Ma in alcuni tratti ho visto una sola orma,
proprio nei giorni più difficili della mia vita.**

Allora ho detto:

**"Signore, io ho scelto di vivere con te
e tu mi avevi promesso che saresti stato sempre con me.
Perché mi hai lasciato solo proprio nei momenti più difficili?"**

**E Lui mi ha risposto: "Figlio, tu lo sai che io ti amo
e non ti ho abbandonato mai: i giorni nei quali c'è soltanto un'orma nella sabbia
sono proprio quelli in cui ti ho portato in braccio".**

(Anonimo brasiliano)

#

Preghiera del mattino

Signore Gesù
che dalla casa del Padre
sei venuto a piantare la tua tenda
in mezzo a noi;
tu che sei nato nell'incertezza
di un viaggio
ed hai percorso tutte le strade,
quella dell'esilio.
quella dei pellegrinaggi,
quella della predicazione:
strappami all'egoismo e
dalla comodità,
fa di me un pellegrino.
Signore Gesù,
che hai preso così spesso
il sentiero della montagna
per trovare il silenzio,
e ritrovare il Padre;
per insegnare ai tuoi apostoli,
per proclamare le beatitudini,
per offrire il tuo sacrificio,
per inviare i tuoi apostoli,
e per far ritorno al Padre...

attirami verso l'alto,
fa di me un pellegrino
della montagna.
A me, continuamente tentato
di vivere tranquillo.
domandi di rischiare la vita,
come Abramo, con un atto di fede;
a me, continuamente tentato
di sistemarmi definitivamente,
chiedi di camminare nella speranza,
verso di te,
cima più alta,
nella gloria del Padre.
Signore,
mi creasti per amore, per amare:
fa' ch'io cammini,
ch'io salga, dalle vette, verso di te,
con tutta la mia vita,
con tutti i miei fratelli,
con tutto il creato
nell'audacia e nell'adorazione.
Così sia

(Canonico Gratien Volluz)

Riflessione per iniziare la giornata: quando Gesù andava “sulla montagna” lo faceva per avvicinarsi al padre... Durante la vita di tutti i giorni riesco a ritagliarmi i miei angoli di “montagna”? Riesco a vincere la pigrizia per incamminarmi verso le mie mete?

Compagni di volo *(Don Tonino Bello)*

Voglio ringraziarti, Signore per il dono della vita; ho letto da qualche parte che gli uomini hanno un'ala soltanto: possono volare solo rimanendo abbracciati.

A volte, nei momenti di confidenza, oso pensare, Signore, che tu abbia un'ala soltanto, l'altra la tieni nascosta, forse per farmi capire che tu non vuoi volare senza di me; per questo mi hai dato la vita: perché io fossi tuo compagno di volo.

Insegnami, allora, a librarmi con Te, Perché vivere non è trascinare la vita, non è strapparla, non è rosicchiarla, vivere è abbandonarsi come un gabbiano all'ebbrezza del vento.

Vivere è assaporare l'avventura della libertà. Vivere è stendere l'ala, l'unica ala, con la fiducia

Di chi sa di avere nel volo un partner grande come Te.

Ma non basta saper volare con Te, Signore.

Tu mi hai dato il compito

Di abbracciare anche il fratello e aiutarlo a volare.

Ti chiedo perdono, perciò, per tutte le ali che non ho aiutato a distendersi.

Non farmi più passare indifferente vicino al fratello che è rimasto con l'ala, l'unica ala inesorabilmente impigliata nella rete della miseria e della solitudine e si è ormai persuaso di non essere più degno di volare con Te; soprattutto per questo fratello sfortunato, dammi, o Signore, un'ala di riserva.

... sera

“Vivete la vita che state vivendo con una forte passione!”

Tratto da “Senza misura” di don Tonino Bello - Ed. La Meridiana

Ricordo i miei anni del ginnasio: un mare di dubbi.

Dubitavo perfino della mia capacità di affrontare la vita. Che età difficile! Hai paura di non essere accettato dagli altri, dubbi del tuo charme, della tua capacità d'impatto con gli altri e non ti fai avanti. E poi problemi di crescita, problemi di cuore...

Ma voi non abbiate paura, non preoccupatevi! Se voi lo volete, se avete un briciolo di speranza e una grande passione per gli anni che avete... cambierete il mondo e non lo lascerete cambiare agli altri.

Vivete la vita che state vivendo con una forte passione. Non recintatevi dentro di voi circoscrivendo la vostra vita in piccoli ambiti egoistici, invidiosi, incapaci di aprirsi agli altri. Appassionatevi alla vita perché è dolcissima.

Mordete la vita!

Non accantonate i vostri giorni, le vostre ore, le vostre tristezze con quegli affidi malinconici ai diari. Non coltivate pensieri di afflizione, di chiusura, di precauzioni. Mandate indietro la tentazione di sentirvi incompresi.

Non chiudetevi in voi stessi, ma sprizzate gioia da tutti i pori.

Bruciate... perché quando sarete grandi potrete scaldarvi ai carboni divampati nella vostra giovinezza.

Incendiate... non immalinconitevi. Perché se voi non avete fiducia gli adulti che vi vedono saranno più infelici di voi.

Coltivate le amicizie, incontrate la gente.

Voi crescete quanto più numerosi sono gli incontri con la gente, quante più sono le persone a cui stringete la mano.

Coltivate gli interessi della pace, della giustizia, della solidarietà, della salvaguardia dell'ambiente.

Il mondo ha bisogno di giovani critici.

Vedete! Gesù Cristo ha disarmato per sempre gli eserciti quando ha detto: "rimetti la spada nel fodero, perché chi di spada ferisce, di spada perisce". Ma noi cristiani non siamo stati capaci di fare entrare nelle coscienze questo insegnamento di Gesù. Diventate voi la coscienza critica del mondo. Diventate sovversivi. Non fidatevi dei cristiani "autentici" che non incidono la crosta della civiltà. Fidatevi dei cristiani "autentici sovversivi" come San Francesco d'Assisi che ai soldati schierati per le crociate sconsigliava di partire.

Il cristiano autentico è sempre un sovversivo; uno che va contro corrente non per posa ma perché sa che il Vangelo non è omologabile alla mentalità corrente.

E verranno i tempi in cui non ci saranno più né spade e né lance, né tornado e né aviogetti, né missili e né missili-antimissili. Verranno questi tempi. E non saremo più allucinati da questi spettacoli di morte!

Non so se li ricordate, se li avete letti in qualche vostra antologia quei versi di Neruda in cui egli si chiede cosa sia la vita. Tunnel oscuro -dice- tra due vaghe chiarezze o nastro d'argento su due abissi d'oscurità?

Quando ero parroco li citai durante una messa con i giovani. Poi chiesi: perché la vita non può essere un nastro d'argento tra due vaghe chiarezze, tra due splendori? Non potrebbe essere così la vostra vita?

Vi auguro davvero che voi la vita possiate interpretarla in questo modo bellissimo.

#

Riflessioni e Preghiere ...

PREGHIERA SULL'AMICIZIA (1)

A te, Signore, amante della vita,
Amico dell'uomo,
innalzo la mia preghiera
per l'amico che mi hai fatto incontrare
sul cammino del mondo.
Uno come me, ma non uguale a me.
Fa' che la nostra
sia l'amicizia di due esseri
che si completano con i tuoi doni,
che si scambiano le tue ricchezze,
che si parlano con il linguaggio
che tu hai posto nel cuore.
Aiutaci a guardare con quello sguardo,
che comprende senza che l'altro chieda.
Aiutaci ad avere un cuore grande,
che sa partire prima che l'altro esprima.
Aiuta la nostra amicizia
Affinché non divenga chiusura;
dalle il respiro della vera libertà,
la forza di resistere nelle difficoltà,
il coraggio di andare oltre
il desiderio dell'egoismo.
La volontà di cedere per amore,
di amare anche oltre l'errore,
di giungere al sommo dell'amore: perdonare.
Perché soltanto quando si sa perdonare,
si può credere all'amore.
Fa' che le nostre mani
siano protese in un gesto di pace.
Fa' che le nostre parole
siano dolci ma anche forti.
Fa' che il nostro sorriso,
come le nostre lacrime,

non siano una maschera,
ma esprimano la profondità e la verità
dei sentimenti più sinceri e autentici.

PREGHIERA SULL'AMICIZIA (2)

*Signore,
ti ringrazio per aver fatto nascere questo nuovo legame di amicizia.
So che l'amicizia è un tesoro,
e per questo ti chiedo di proteggerla e metterla al riparo da qualsiasi insidia.
Fa' che questa amicizia sia uno specchio di acqua trasparente,
un luogo in cui rinfrescare il mio cuore,
un rapporto di amore e di crescita.
Illumina il cuore degli amici,
affinché siano leali gli uni con gli altri
e siano presenti in ogni momento,
con il corpo, ma soprattutto con il cuore.
Permettimi di custodire questa amicizia
e di farne un momento di dono del mio amore.
Grazie. Amen*

AMA I TUOI AMICI *don Tonino Lasconi*

Tutti vi dicono: «Tenetevi cari i vostri amici, perché altrimenti potrete rimanere soli!» Ma io vi dico: «Fatevi sempre nuovi amici, così tanti non saranno più soli!»

Tutti vi dicono: «State attenti ai compagni cattivi, perché vi possono creare fastidi!» Ma io vi dico: «Createvi dei fastidi per i compagni cattivi. Il bene deve essere diffuso».

Tutti vi dicono: «Mettetevi insieme a quelli bravi, a quelli intelligenti, a quelli educati». Ma io vi dico: «State vicino a quelli più in difficoltà, ai più timidi, ai più poveri, a quelli presi in giro da tutti».

Tutti vi dicono: «Non andate con chi non conoscete». Ma io vi dico: «Fate che nessuno sia per voi uno sconosciuto». Solo così ci sarà più gioia.

AMICIZIA?

Signore, cos'è l'amicizia?

Amicizia significa stima, aiuto, confronto e conforto.

Significa capire, arrabbiarsi, abbracciare, comprensione.

Amicizia vuol dire gioire insieme, piangere insieme,

pregare, parlare e crescere insieme.

*Però a volte amicizia significa anche usare,
assecondare, mentire, piegare e tacere.*

*Signore cammina sempre al fianco della nostra "Amicizia",
perché ogni litigio e pianto abbia come risultato
uno scalino in più nella scala della crescita umana.*

*Proteggi la nostra amicizia e rendila forte
anche davanti ai pericoli del mondo in cui viviamo.*

I SOLITI FESSI

Signore, noi siamo i "soliti fessi".

Quelli che "al dunque" non si tirano indietro.

Quelli che non sanno mai trovare la scusa per dire "Non sono potuto venire"

Quelli che dicono: "Ormai ci siamo impegnati, non possiamo tirarci indietro".

Quelli che si ritrovano "sempre gli stessi" a lavorare, a sgobbare.

Quelli che devono inghiottire amari bocconi perché gli altri oltre a non lavorare ti prendono anche in giro.

Signore, è duro.

Siamo sempre in tanti ad avere idee, a progettare, a programmare.

*Ma poi, a lavorare, chi scappa di qua, chi fugge di là, chi non può,
chi non si ricorda...*

E noi siamo i "soliti fessi".

Ci arrabbiamo, diciamo che questa è l'ultima volta; che non ci cascheremo mai più...

Ma sappiamo che non è vero.

Perché non siamo soli. Ci sei Tu. Tu non hai mai tagliato la corda.

Aiutaci a stare in tua compagnia: anche Tu ci sei sempre!

L'AMICIZIA È UN CAMMINO!

(Stralci tratti dal testo: L'amicizia spirituale di Aelredo di Rievaulx, 1110-1167)

**Nell'amicizia vera si progredisce camminando,
e si coglie il frutto gustando la dolcezza
della sua perfezione**

Il sentimento di amicizia è stato impresso nell'animo umano dalla natura stessa. Quindi: **l'amicizia è naturale** come la sapienza e tutte quelle cose che sono da desiderare e da praticare per sé stesse in quanto buone. (...)

L'amico è necessario, e prezioso è il suo aiuto. Non c'è medicina migliore, più valida o più efficace per le nostre ferite, che l'aver un amico che venga a dividere con noi i momenti di sofferenza e i momenti di gioia. (...)

Massimo **impegno** è quello di **"essere amato e amare"**. La nostra gioia non nasce dal vantaggio che ci viene procurato dall'amico, ma dal suo amore. (...)

Fonte e origine dell'amicizia è l'amore, poiché ci può essere amore senza amicizia, ma non ci può mai essere amicizia senza amore. (...)

L'amico è lo sposo dell'anima tua, e tu unisci il tuo spirito al suo, coinvolgendoti al punto da voler diventare con lui una cosa sola; a lui ti affidi come a un altro te stesso, niente gli nascondi e nulla hai da temere da lui. (...) Una volta accolto, va tollerato, trattato e seguito in modo tale che, se non si allontana in modo irrevocabile dal fondamento stabilito, lui sia a tal punto tuo, e tu suo, nelle cose del corpo come in quelle dello spirito, che niente venga a dividere gli animi, gli affetti, le volontà, le idee. (...)

Il grande **frutto dell'amicizia** è quella sicurezza per cui ti metti con fiducia nelle mani di un amico. Niente caratterizza, infatti, di più e meglio l'amicizia se non una pace condivisa e la tranquillità del cuore. (...)

Tra coloro che sono uniti nel vincolo dell'amicizia tutto è fonte di gioia, tutto dà una sensazione di sicurezza, di dolcezza, di soavità. (...)

Quattro sono gli **elementi che qualificano** in modo particolare **l'amicizia**: l'amore e l'affetto, la sicurezza e la gioia. **L'amore** si manifesta nell'offrire favori e servizi con animo benevolo; **l'affetto** nasce da una piacevole sensazione interiore; la **sicurezza** sta nel poter rivelare senza timore o sospetto tutti i segreti e i pensieri dell'intimo; la **gioia** sgorga dallo scambio dolce e amichevole di tutto ciò che capita, lieto o triste che sia; di tutto ciò che si pensa, sia esso utile o nocivo; di tutto ciò che si insegna o si impara. (...)

Per la maggioranza delle persone, il sentimento precede l'amicizia, tuttavia lo si deve seguire solo a patto che la ragione lo guidi, l'onestà lo moderi, la giustizia lo diriga.

L'amicizia, quindi, è guidata dalla prudenza, sorretta dalla giustizia, custodita dalla fermezza, regolata dalla discrezione. (...) Se infatti un tuo amico commette uno sbaglio in pubblico, non è che tu lo debba rimproverare subito e davanti a tutti; ma, considerato il luogo, bisogna dissimulare, anzi, per quanto è possibile, salva restando la verità, si deve scusare quello che ha fatto, e aspettare di trovarsi in un luogo privato e familiare per fargli il rimprovero che si merita. L'amico ha diritto alla verità, senza la quale lo stesso nome di amicizia non ha alcun valore. (...)

NESSUN UOMO È UN' ISOLA...

Amicizia: reciproco affetto, costante ed operoso, tra persona e persona, nato da una scelta che tiene conto della conformità dei voleri e dei caratteri e da una prolungata consuetudine (dal *Vocabolario della lingua italiana Devoto-Oli ed. Le Monnier*).

Sinonimo di amicizia: dimestichezza, confidenza, familiarità, fratellanza, intimità, affetto, affezione, benevolenza, simpatia, cordialità, solidarietà fraterna, concordia.

Contrario di amicizia: inimicizia, odio, ostilità, avversione, antipatia, abborrimento, repulsione, ripugnanza, malevolenza (da *Sinonimi e Contrari di G. Pittàno ed. Zanichelli*).

*Tanti sorrisi... ricordi...
litigi... abbracci a ricordarci
che la nostra amicizia è
autentica... UNICA!*



CICERONE (scrittore romano 106 a. C.): in "De amicitia" scrive: l'amicizia è una forma d'amore e come l'amore è frutto di affinità elettive (cioè comunanza di idee e di gusti = simpatie).
L'amicizia e L'amore danno gioia e calore alla vita dell'uomo.

ARISTOTELE (filosofo e scienziato greco antico 384 a.C):
L'amicizia NON È un OPTIONAL ma UN'ESIGENZA PROFONDA DELL'ESSERE UMANO. L'uomo non vuole essere solo ma essere amato e amare, sentirsi nel cuore di qualcuno e avere qualcuno nel cuore. L'Uomo sente la necessità di "vivere insieme".
L'amicizia autentica non ha un secondo fine, non è strumentale, è disinteressata: essa si fonda sulla condivisione sincera dell'esistenza.

Il buon amico è colui che:
sa darti ottimi consigli
è pronto ad ascoltare in ogni momento
è una persona in grado di sostenerti
è sempre al tuo fianco
è sempre felice di vederti
ama regalarti un sorriso
è lì pronto ad aiutarti
ha sempre tanto calore per te

Non camminare davanti a me,
potrei non seguirti;
non camminare dietro di me,
non saprei dove condurti;
cammina al mio fianco e saremo
sempre amici (Anonimo cinese)



"Molte persone entreranno ed usciranno dalla tua vita, ma soltanto i veri amici lasceranno impronte nel tuo cuore"

Eleanor Roosevelt

L'AMICIZIA NELLA BIBBIA

Dio parla agli uomini
come ad amici

Un amico fedele è una protezione potente, chi lo trova, trova un tesoro.
Per un amico fedele, non c'è prezzo, non c'è peso per il suo valore.
Un amico fedele è un balsamo di vita, lo troveranno quanti temono il Signore.
Chi teme il Signore è costante nella sua amicizia, perché come uno è, così sarà il suo amico. (Siracide 6,14-17)



"In questo mondo sono necessarie solo due cose: la salute e un amico; queste le cose di grande importanza, quelle che non dobbiamo trascurare. In tutte le cose umane nulla è più caro all'uomo senza un amico. Per me è naturale abbandonarmi tutto all'affetto dei miei amici più intimi, soprattutto quando sono angosciato dagli scandali del mondo; nel loro cuore riposo senza alcuna preoccupazione: sento che lì c'è Dio nel quale mi abbandono sicuro, e nel quale sicuro riposo. Felice chi a ma Te, o Dio, l'amico in Te!" (S. Agostino)

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati.
Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.
Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma, vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. (Giovanni 15,12-16)